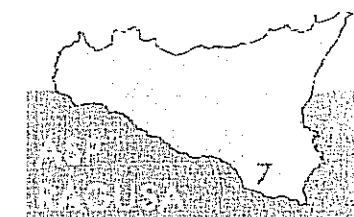

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore Cirignotta

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 685 del 31 OTT. 2012

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 1 NOV. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRETTORE
Dott.ssa Antonella Giacalone

Il 31 OTT. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Cirignotta, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 01390 del 13/7/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dr Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SU Proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 16/10/2012 con la quale il dipendente Sig. Tabbi Angelo nato il 17/02/1953 - *collaboratore professionale sanitario infermiere* in servizio presso la U.O.C. di Cardiologia-UTIC del distretto ospedaliero Ragusa1, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 16/01/2013, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni del dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dal sig. Tabbi, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 15/01/2013, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 41 e mesi 2, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTA la normativa specifica in materia previdenziale, ed in particolare:

- il D.Lgs. 503 del 30/12/1992 e s.m.i.;
- la Legge 08/08/95, n. 335;
- la Legge n. 449 del 27/12/1999;
- la Legge 23/08/04, n. 243, come modificata ed integrata dalla L. 24/12/07, n. 247;
- l'art.12 del D.L. 31/05/10, n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/07/10, n.122;
- l'art. 18 del D.L. 15/07/2011, n. 111, convertito, con modificazioni nella L. 06/07/11, n. 98;
- l'art. 1, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella L. 14/09/11, n. 148;
- l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214.

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO, in particolare, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 3, ha disposto che "il lavoratore

che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegua il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

ACCERTATO che l'iscritto rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato comma 3, dell'art. 24, del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011;

PRTESO ATTO, sulla base della normativa sopra citata, che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato il diritto al collocamento in quiescenza la cui decorrenza sarà immediata;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 16/01/2013, del dipendente sig. Tabbi Angelo nato il 17/02/1953 - *collaboratore professionale sanitario infermiere* in servizio presso l'U.O.C. di Cardiologia-UTIC del distretto ospedaliero Ragusa1;
- Dichiarare, dal 16/01/2013, vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 41 e mesi 2.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
